

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Ambiente lavoro			
10	Il Sannio	17/10/2023	<i>Cifa: "Instillare nei giovani cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	2
	Puntosicuro.it	17/10/2023	<i>PuntoSicuro ad Ambiente Lavoro 2023: l'accordo unico e le interviste</i>	3
18	La Nuova del Sud	14/10/2023	<i>Speciale - Cifa, instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro</i>	7
	Ilcittadinoonline.it	13/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro</i>	8
	Padovanews.it	13/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro</i>	11
	Teleischia.com	13/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro</i>	13
	Viverebologna.it	13/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro . Notizie Bologna notizie per</i>	16
	Viverefabriano.it	13/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro</i>	18
	Viverefoligno.it	13/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro . Vivere Foligno notizie per</i>	21
	Vivererimini.it	13/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro . Vivere Rimini notizie per l</i>	23
	Vivereteramo.it	13/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro . Vivere Teramo notizie per l</i>	25
	Vivereumbria.biz	13/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro . Vivere Umbria notizie per l</i>	27
	Vivereurbino.it	13/10/2023	<i>Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro . Vivere Urbino notizie per l</i>	29

L'appuntamento ad 'Ambiente Lavoro' a Bologna

Cifa: «Instillare nei giovani cultura della sicurezza sul lavoro»

Roma - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale Fonarcom e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro.

Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare.

Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

"Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà".

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.





CORSI ONLINE
RSPP e ASPP



Formazione Modulo A
e aggiornamenti completi
e parziali per RSPP e ASPP

MEGATALLA EDIA
TRAINING COMPANY

SCOPRI I CORSI

PuntoSicuro

NEWSLETTER
GRATUITA
Iscriviti

BANCA DATI PRIME
A PAGAMENTO
Abbonati ora

UTENTI
REGISTRATI
Accedi

ARTICOLI ▾

DOCUMENTI

BANCA DATI ▾

APPROFONDIMENTI ▾

FORUM

Cerca in tutto PuntoSicuro



PuntoSicuro ad Ambiente Lavoro 2023: l'accordo unico e le interviste



Autore: **Tiziano Menduto**



Categoria: **Interviste e inchieste**

17/10/2023

Informazioni e anticipazioni sulle interviste realizzate da PuntoSicuro ad Ambiente Lavoro 2023 dal 10 al 12 ottobre 2023. Futuro della formazione, nuove tecnologie, lavoro agile, rischi chimici e rumore, regolamento macchine ed emergenze.

Bologna, 17 Ott – La pubblicazione dei dati del 2022, che mostrano un tangibile incremento delle denunce di infortunio professionale rispetto al 2021, anche al netto dei contagi da Covid-19, e i primi dati del 2023 che confermano la crescita delle malattie professionali, ci mostrano quanto sia importante fermarsi a riflettere sull'efficacia delle strategie di prevenzione e sui modi di migliorarle.

Anche a partire da questa considerazione il nostro giornale ha partecipato attivamente, con un box dedicato agli approfondimenti e interviste, al **23° Salone della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**, " **Ambiente Lavoro**", che si è svolto dal 10 al 12 ottobre a BolognaFiere. Una manifestazione che rispetto al 2022 ha registrato un incremento di visitatori e che continua ad essere, per numero e qualità di incontri, convegni e workshop, lo spazio più importante per comprendere le problematiche, le soluzioni e il futuro della prevenzione e della normativa in materia di salute e sicurezza.

In particolare, in questa edizione, oltre a fare interviste su vari temi e rischi, abbiamo cercato di parlare del **futuro della formazione** attraverso una raccolta di pareri e informazioni sul futuro **Accordo unico** in materia di formazione.

Questi gli argomenti su cui si sofferma l'articolo:

- Il futuro della formazione e lo Speciale sul futuro **Accordo unico**
- Le interviste: tecnologie in cantiere, lavoro agile ed eventi idrogeologici
- Le interviste: rischio chimico, UNI EN 689 e rischio rumore
- Le interviste: regolamento macchine, ottica di genere e gestione delle emergenze

Pubblicità



Lavoratori - Il rischio rumore - 30 minuti

Informazione ai lavoratori sui rischi specifici ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 81/2008 - Il rischio rumore

Il futuro della formazione e lo Speciale sul futuro Accordo unico

Ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del [D.Lgs. 81/2008](#) - come modificato dalla [legge 215/2021](#) e con successiva integrazione richiesta dal decreto-legge n. 48 del 4 maggio 2023 - entro il **30 giugno 2022** la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano avrebbe dovuto adottare un **accordo** per l'accorpamento, la rivisitazione e la modifica degli accordi attuativi in materia di formazione.

Ma, come sappiamo, questo cosiddetto "Accordo unico" non è stato ancora approvato e non è facile prevedere quando un testo definitivo e condiviso sarà disponibile.

Al momento del futuro accordo si conosce una bozza ([agosto 2023](#)) che, in deroga alle nostre scelte editoriali di non presentare documenti e norme non definitivi, abbiamo pubblicato per permettere ai lettori di percepire almeno la direzione che si vuole far prendere alla formazione alla sicurezza.

Proprio per riflettere su questa direzione, su cosa sia necessario fare per migliorare la formazione e su quali siano gli elementi positivi e negativi presenti nella bozza, ad Ambiente Lavoro PuntoSicuro ha organizzato una sorta di "**Speciale Accordo unico**" con alcune interviste a vari interlocutori che pubblicheremo nelle prossime settimane.

In particolare abbiamo intervistato:

- l'avvocato **Rolando Dubini**;
- **Lorenzo Fantini**, avvocato ed ex Dirigente della Divisione Salute e Sicurezza Ministero del lavoro;
- **Barbara Gatto**, Responsabile del Dipartimento Politiche Ambientali del CNA;
- **Rocco Vitale** e **Francesco Naviglio**, rispettivamente presidente e segretario dell'associazione AiFOS.

Abbiamo poi fatto anche diverse domande sull' [Accordo unico](#) ad **Antonio Leonardi**, componente del Gruppo Tecnico Interregionale della Prevenzione nei luoghi di Lavoro e Direttore del Dipartimento Prevenzione ASP Catania. In questo caso l'intervista aveva come argomento principale lo **stato di attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione in Edilizia** e il concorso "**Buone pratiche nei cantieri temporanei o mobili**".

Chiaramente lo Speciale non si ferma qui e si arricchirà nelle prossime settimane e mesi di altri approfondimenti e interviste, anche per comprendere meglio tempi e contenuti del futuro Accordo unico.

Le interviste: tecnologie in cantiere, lavoro agile ed eventi idrogeologici

Uno dei compiti del nostro giornale è quello di cogliere gli **aspetti in divenire** del mondo del lavoro e dei rischi per i lavoratori.

Ad Ambiente Lavoro ci siamo soffermati, ad esempio, sulle **tecnologie di sicurezza intelligenti per la gestione del rischio di infortunio in cantiere**.

Per affrontare questo tema abbiamo intervistato **Antonella Pireddu** (Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici - DIT dell'Inail) che era relatrice al convegno "*Smart Safety: innovazione e digitalizzazione per la sicurezza in cantiere*". Anche perché, come si legge nell'introduzione del convegno, i processi di trasformazione digitale del comparto allargato delle costruzioni "stanno producendo degli effetti a catena su tutta la filiera dell'edilizia e delle infrastrutture, introducendo metodologie, tecnologie e modelli di organizzazione del lavoro che impattano profondamente anche sugli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro".



In materia di novità connesse all' [organizzazione](#) e alle nuove modalità di lavoro abbiamo voluto poi porre l'accento su alcune criticità e sugli aspetti giuridici del **lavoro a distanza**.

Per parlarne abbiamo intervistato il tecnologo giuridico **Laura De Angelis**, sempre del Dipartimento DIT dell'Inail, che al convegno "*Digitalizzazione e ambienti di lavoro ibridi: lavoro agile e da remoto oltre la pandemia*" è intervenuta con una relazione dal titolo "**Lavoro agile e la sua evoluzione applicativa in Ibrido e Flessibile: vuoti normativi, atipicità contrattuale e criticità per la salute e sicurezza sul lavoro**".

Per parlare poi di rischi che si possono definire, in connessione al trend crescente delle conseguenze dei **cambiamenti climatici**, "rischi emergenti", abbiamo intervistato un'altra rappresentante del Dipartimento DIT, **Alessandra Marino**, che era responsabile scientifica del convegno "*Tecnologie 'SMART' per la prevenzione e la gestione del Rischio NaTech da Sisma e Idrogeologico*".

L'intervista ha riguardato la sua relazione che la **prevenzione e gestione del Rischio NaTech da eventi idrogeologici**, anche con riferimento agli eventi alluvionali che hanno recentemente interessato vari territori del nostro Paese.

Le interviste: rischio chimico, UNI EN 689 e rischio rumore

Entrando nello specifico di alcuni rischi lavorativi, nelle interviste abbiamo parlato di **rischio chimico** e **rischio rumore**.

Riguardo al **rischio chimico** abbiamo intervistato **Maria Ilaria Barra**, della CTSS Inail (Consulenza tecnica per la salute e la sicurezza), che ha partecipato al convegno "*REACH-OSH_2023 – SICUREZZA CHIMICA - Sostanze cancerogene, mutagene, tossiche per la riproduzione, interferenti endocrine e sensibilizzanti per le vie respiratorie nei luoghi di lavoro*". La sua relazione "**Come applicare la Norma UNI EN 689:2019 in Italia**" si è soffermata anche su un futuro **Regolamento tecnico UNI** che fornirà utili indicazioni su come applicare la **norma UNI EN 689:2019 - Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale**.

In merito agli **agenti fisici** e, in particolare, al **rischio rumore** abbiamo invece parlato con **Andrea Bogi** del Laboratorio di Sanità pubblica AUSL Toscana Sud Est, uno dei responsabili scientifici del [Portale Agenti Fisici \(PAF\)](#).

Andrea Bogi ha lavorato, con il collega Nicola Stacchini, ad una relazione che è stata presentata il 10 ottobre scorso al convegno "*dBA2023 Rischi fisici nei luoghi di lavoro*" e che riguarda le **criticità dei documenti di valutazione del rischio rumore e dei programmi aziendali di riduzione dell'esposizione al rumore**, con particolare riferimento all'esperienza dell'organo di vigilanza.

Le interviste: regolamento macchine, ottica di genere e gestione delle emergenze

Ci siamo soffermati su altri tre argomenti rilevanti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Innanzitutto abbiamo cercato di approfondire le conseguenze e caratteristiche del nuovo [Regolamento Macchine 2023/1230](#), regolamento che nasce anche in relazione alla necessità di risolvere alcune carenze dell'ancora vigente [direttiva macchine](#)(2006/42/CE). Ne abbiamo parlato con **Luigi Monica** (DIT, Inail) che è intervenuto al già citato convegno "*dBA2023 Rischi fisici nei luoghi di lavoro*" con una relazione dal titolo "**Macchine e rischi fisici: gli obblighi del costruttore alla luce del nuovo regolamento europeo sulle macchine, gli obblighi del datore di lavoro nella scelta e nell'uso delle macchine**".

Abbiamo poi cercato di raccogliere informazioni sulle **malattie professionali**, che abbiamo visto essere in crescita nel mondo del lavoro, e sui **rischi in ottica di genere**.

Per affrontare questi temi abbiamo intervistato **Gabriele Norcia** (Inail, Sovrintendenza Sanitaria Centrale, Settore III) che era responsabile scientifico e relatore al seminario Inail "*L'ottica di genere nelle tecnopatologie. Uno studio delle denunce di malattie muscoloscheletriche nel 2019*".



Infine, abbiamo parlato di prevenzione incendi e **gestione delle emergenze** per raccogliere “spunti e strumenti per l’elaborazione di piani emergenza sia dal punto di vista tecnico che psico-sociale, attraverso una visione del comportamento umano e della sua caratterizzazione in caso di emergenza”, come ricordato nella presentazione del convegno “*Comportamento umano ed emergenza incendi: le variabili tecniche e psico-sociali da considerare nella progettazione di un piano di emergenza*”.

Per sviscerare questo tema abbiamo intervistato, in questo caso, **Stefano Zanut**, architetto e direttore vice dirigente dei Vigili del Fuoco presso il Comando di Pordenone, che nella sua relazione al convegno – “**Persone in emergenza: perché è necessario un nuovo approccio?**” – cerca di rispondere ad una domanda importante per migliorare la gestione delle emergenze.

Tutte le interviste, realizzate ad Ambiente Lavoro tra il 10 e il 12 ottobre 2023, saranno pubblicate nelle prossime settimane su PuntoSicuro.

Non rimane che augurare, trattandosi di interviste anche in video, buona visione e buona lettura!

Tiziano Menduto



Licenza [Creative Commons](#)

Pubblica un commento

Prima i più vecchi

Ad oggi, nessun commento è ancora stato inserito.

Pubblica un commento

Utente

E-Mail (solo per ricevere le risposte)

Email

Inserisci il tuo commento:

Inserisci il tuo testo

Ho letto e approvo la [policy dei commenti](#): il post che sto inserendo non contiene offese e volgarità, non è diffamante, non è pubblicitario e non viola le leggi italiane. Confermo inoltre di aver letto l'[Informativa sulla Privacy](#), di accettarne le condizioni e di autorizzare Mega Italia Media al trattamento dei dati personali.

Pubblica commento

Cifa, instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro

Appuntamento ad Ambiente Lavoro a Bologna

Roma - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale Fonarcom e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



058904



VUOI VENDERE SUL WEB

Con i nuovi Tg e i suoi Notiziari tematici Itaipress vi informa

>> Itaipress

VUOI VENDERE SUL WEB

HOME CHI SIAMO REDAZIONE EDITORIALI CONTATTACI

338 4990040

f t You Tube g+ r

ilCittadinoonline.it
 Quotidiano indipendente dalla parte dei cittadini

ESG DATA
 Global Responsibility Network
 Esplora ora

L'artificial intelligence per essere sempre aggiornati su un mondo più responsabile, una finanza più sostenibile e un futuro più green.

Direttore responsabile Raffaella Zelia Ruscitto

CRONACA E PROVINCIA PALIO E CONTRADE ECONOMIA E POLITICA CULTURA E SPETTACOLI TUTTO SPORT AGENDA ED EVENTI LAVORO E FORMAZIONE SCIENZA E AMBIENTE NON SOLO SIENA NEWS DAL MONDO QUI COLDIRETTI TERZO SETTORE SULLA TAVOLA LE VOCI DEGLI ALTRI FOTO GALLERY

LE VIGNETTE DI LUCA IL METEO DI SIENA TRAFFICO TOSCANA

Home > News dal Mondo

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Data: 12 Ottobre 2023 17:10 | in: News dal Mondo



Bologna (ITALPRESS) – "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?". Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Cerca



Pietrasera: "Infrastrutture: cittadini e media siano più reattivi"
 Leggi l'articolo intero...



Ciclovia urbana Unisi: approvato il progetto
 Leggi l'articolo intero...



Renai nominato coordinatore Acqua di Confservizi Cispel Toscana
 Leggi l'articolo intero...



"La salute percepita: dall'ospedale al territorio"
 Leggi l'articolo intero...

Publicità

estra
 #sostenibilita

Facciamo in modo che accada
 Bilancio di Sostenibilità 2022
 SCOPRI IL NOSTRO IMPEGNO

Follow

Twitter Facebook Google+ RSS YouTube Email

Publicità

seitoscana.it

Raccolta differenziata Centri di Raccolta
 Prenotazioni Ritiro Ingombranti Assistente virtuale

6 Set 800-127484

NEWS DAL MONDO ULTIMI COMMENTI I PIÙ LETTI

Nuova Fiera del Levante Bari rafforza l'intesa con BolognaFiere
 12 Ottobre 2023

Inaugurato cantiere a Palazzo S.Felice, Mattarella ringrazia Sangiuliano
 12 Ottobre 2023

Vicenda scommesse, Zaniolo e Tonali lasciano Coverciano
 12 Ottobre 2023

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perché possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

– Foto Italtpress –

(ITALPRESS).
sat/red



Open day Menopausa della
Fondazione Onda

[Leggi l'articolo intero...](#)



Bulli ed Eroi 2023: la
compagnia teatrale Il
Bucchero fra prevenzione e
leggerezza

[Leggi l'articolo intero...](#)

Pubblicità

Pubblicità

La nuova sfida del largo consumo a 50 anni dal codice
a barre GS1

12 Ottobre 2023

Videonews

", nextArrow: "
>
", }); });



Tumore metastatico al seno, Europa Donna "Le
istituzioni ci ascoltino"



Olimpiadi, Tortu "A Parigi punto a finale 200 e
medaglia in staffetta"



Via libera allo scostamento di bilancio



Bio, più ettari assicurati nel 2022



Citroen, Musumeci "Ami con Filippo Tortu,
condividiamo valori e sfide"



12-Ott-23 17:21

Fonte [Italpress](#)

Tweet |

« Previous :

Il Pd valdelsano chiede ad Anas un progetto complessivo sull'Autopalio

Next : »

Cnel approva documento su salario minimo, Brunetta "Valido contributo"

SEMPRE SU IL CITTADINO ONLINE



San Siro, Sala "Comune farà ...

un giorno fa

Your browser does not support the video tag. San Siro, Sala "Comune farà ...



Piccinni e Micheli (PD): "Piazze in ...

un giorno fa

SIENA. Piazze e "slarghi" di pregio occupati da auto: questo il tema al centro di ...



Malore per u Asciano: è m

un giorno fa

ASCIANO. Inter Tse, attivato all malore di un 63

0 Commenti

Accedi ▼



Inizia la discussione...

ENTRA CON

o REGISTRATI SU DISQUS ?



Nome

• Condividi

Migliori Più recenti Più vecchi

Commenta per primo.

Iscriviti Privacy Non vendere i miei dati

DISQUS

CHI SIAMO

www.ilcittadinoonline.it

Quotidiano On Line edito da:

RED srls

Tel. 338/4990040 Fax Virtuale 06/233223316

info@ilcittadinoonline.it

Direttore responsabile

Raffaella Zelia Ruscitto

DONAZIONI

AMICI



FOLLOW



ilCittadinoonline.it
Quotidiano indipendente dalla parte dei cittadini

DONAZIONI

338 4990040



[banner_mobile]



PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA



ULTIMORA 13 OTTOBRE 2023 | IL BIODISTRETTO COLLI EUGANEI: LE API E LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

[HOME](#)
[NEWS NAZIONALI](#)
[TOP NEWS](#)

>> **Italpress**
Agenzia di Stampa

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

POSTED BY: REDAZIONE WEB 13 OTTOBRE 2023



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l. La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla



13 OTTOBRE 2023

Il Biodistretto Colli Euganei: Le api e la tutela della Biodiversità



12 OTTOBRE 2023

Raccontaci priorità e criticità del tuo territorio



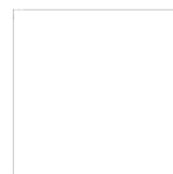
12 OTTOBRE 2023

Scadenze fiscali per le imprese



12 OTTOBRE 2023

Peregrinatio delle reliquie di papa San Pio X a Padova



12 OTTOBRE 2023

Conferenza stampa: presentazione della 25ma edizione del Padova Jazz Festival



12 OTTOBRE 2023

550 imprese trevigiane da domani al villaggio Coldiretti a Roma: un'occasione senza eguali

determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. "Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Iaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

- Foto Italtpress -

(ITALPRESS).



12 OTTOBRE 2023

APRE A ROMA IL VILLAGGIO DI COLDIRETTI AL CIRCO MASSIMO

>> Italtpress
Agenzia di Stampa



13 OTTOBRE 2023

Inaugurato cantiere a Palazzo San Felice, Mattarella ringrazia Sangiuliano



13 OTTOBRE 2023

Nuova Fiera del Levante Bari rafforza l'intesa con BolognaFiere



13 OTTOBRE 2023

Cnel approva documento su salario minimo, Brunetta "Valido contributo"



13 OTTOBRE 2023

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



12 OTTOBRE 2023

Cio sospende con effetto immediato Comitato russo



12 OTTOBRE 2023

Alluvione, Valditara "Le scuole hanno ricevuto quanto richiesto"



12 OTTOBRE 2023

Salario minimo, Schlein "Il tentativo di affossarlo è fallito"



HOME CRONACA ATTUALITÀ SPORT APPUNTAMENTI VIDEO
ELEZIONI YOUTUBE



 Redazione | 13/10/2023

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



TELEISCHIA

SHARE  Facebook  Twitter  Pinterest  WhatsApp

BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla

Le ultime notizie

**Immigrazione, Nordio
“Nessuna azione
disciplinare per
Apostolico”**

**Acerbi “Concentrati su
Malta, serve un’Italia
operaia”**

**Cnel approva documento
su salario minimo,
Brunetta “Valido
contributo”**



compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

Salario minimo, Schlein "Il tentativo di affossarlo è fallito"

Newsletter

Continua a leggere

Immigrazione, Nordio "Nessuna azione disciplinare per Apostolico"

Acerbi "Concentrati su Malta, serve un'Italia operaia"

Cnel approva documento su salario minimo, Brunetta "Valido contributo"

Salario minimo, Schlein "Il tentativo di affossarlo è fallito"

Alluvione, Valditara "Le scuole hanno ricevuto quanto richiesto"



– Foto Italtpress –

(ITALPRESS).

Acerbi “Concentrati su Malta, serve un’Italia operaia”

Immigrazione, Nordio “Nessuna azione disciplinare per Apostolico”

Nuova Fiera del Levante Bari rafforza l’intesa con BolognaFiere



Tv streaming social web



- LA NOSTRA STORIA
- GUIDA TV
- LIVE TV
- SERIE D GIRONE C
- ECCELLENZA GIRONE A
- PROMOZIONE GIRONE A
- PROMOZIONE GIRONE B
- PRIMA CATEGORIA GIRONE E
- SPORT
- CONTATTI
- STATISTICHE

Newsletter

Non perderti le ultime notizie

Email

Iscriviti

© Teleischia made by Shardslab

@ 2023 Teleischia SRL. All Rights Reserved P.IVA 03841480639 C.F. e n.iscr. al Registro Imprese 03841480639 | REA: NA - 344854 | teleischia@dimegliopcec.it | SEDE: ISCHIA (NA) Via Casciaro 2/C Cap 80070 | CAPITALE SOCIALE VERSATO 222.592,93 €

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904



BOLOGNA NOTIZIE
 QUOTIDIANO ONLINE DELLA CITTÀ DI BOLOGNA



Top News

Ultima Ora

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie ▾ Annunci Regali Meteo Contatti ▾

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

4' di lettura Vivere Senigallia
 12/10/2023 - BOLOGNA
 (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”.

Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-costruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

“Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

IL GIORNALE DI DOMANI

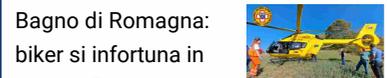
vivere emilia romagna

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Ravenna: Denunciati due giovani sorpresi a bordo di un’auto

rubata

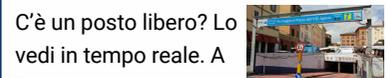


Bagno di Romagna: biker si infortuna in località Rocchetta di Rio Petroso, 46enne di Castel San Pietro Terme eltrasportato in ospedale



Bologna: derubata mentre cammina lungo viale

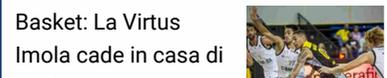
Indipendenza, una giovane bloccata



C’è un posto libero? Lo vedi in tempo reale. A Bologna è online la mappa dei parcheggi



Basket: Il PalaDozza spinge la Fortitudo alla vittoria nel derby



Basket: La Virtus Imola cade in casa di Rucker San Vendemiano, 76-64 il punteggio finale



vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Oggi in Israele Tajani, Von der Leyen e Metsola

“Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi”, dice Cesare Damiano, presidente dell’Associazione Lavoro&Welfare.

“L’intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro”, spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. “In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l’impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro”, sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

“I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell’organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali”, afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

“Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c’è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia”, afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell’European Trade Union Institute (ETUI).

“Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all’intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili”, secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell’importanza del diritto alla disconnessione (“va rispettato nell’attuale contesto storico”), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l’Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. “La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore”, ha affermato.

“Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione”, evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’Inail.

La digitalizzazione è “una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori”, dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. – Foto Italtpress – (ITALPRESS).

da Italtpress

www.italpress.com



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 ottobre 2023 - 120 letture

Hamas: "Attacco preparato in 2 anni". Israele pensava a esercitazione



Elena Basile e Corrado Formigli, scontro a Piazzapulita: "Me ne vado"



Bologna, giovane di 23 anni suicida in diretta social



I 3 Articoli più letti della settimana

- Bologna, uomo di 51 anni trovato morto in via Saliceto - (202 Letture)
- Precipitato l'elicottero di Hazem Bayumi, ritrovato un corpo senza vita - (200 Letture)
- A Bologna arrivano i campionati europei di frisbee: Italia tra le favorite - (168 Letture)



Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

4' di lettura Vivere Senigallia 12/10/2023 - BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”.

Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-costruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

“Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

IL GIORNALE DI DOMANI

vivere marche

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Fano: Conoscere il territorio attraverso laboratori d'arte: si comincia con Michele Petrucci e la sua battaglia del Metauro a fumetti

Urbino: Incendio di sottobosco a Smirra di Cagli, a fuoco un'area di diecimila metri quadri

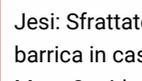


Ancona: "Stai dicendo a me?": La donna si infuria con un uomo che sta parlando al telefono e deve intervenire la Polizia

Pesaro: Fiori davanti alla sinagoga per commemorare le vittime ebrei dell'attacco di Hamas



Recanati: Porto Recanati: investito da un camion, uomo portato in eliambulanza al Torrette



Jesi: Sfrattato, si barrica in casa in via Mura Occidentali: intervengono polizia e vigili del fuoco



“Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi”, dice Cesare Damiano, presidente dell’Associazione Lavoro&Welfare.

“L’intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro”, spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. “In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l’impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro”, sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

“I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell’organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali”, afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

“Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c’è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia”, afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell’European Trade Union Institute (ETUI).

“Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all’intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili”, secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell’importanza del diritto alla disconnessione (“va rispettato nell’attuale contesto storico”), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l’Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. “La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore”, ha affermato.

“Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione”, evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’Inail.

La digitalizzazione è “una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori”, dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. – Foto Italtpress – (ITALPRESS).

da Italtpress

www.italpress.com



vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Oggi in Israele Tajani,
Von der Leyen e
Metsola

Hamas: "Attacco
preparato in 2 anni".
Israele pensava a
esercitazione



Elena Basile e Corrado
Formigli, scontro a
Piazzapulita: "Me ne
vado"

Bologna, giovane di 23
anni suicida in diretta
social



BELARDINELLI
CASA DEL COMMIO

Cell. 348 5140025

Annunci

LUTTO DOMENICO MATTEI
LUTTO PAOLO DI MARCO
LUTTO FILOMENA SEBASTIANELLI
LUTTO ALBERTO GASPARINI
LUTTO PIER BRUNO LAPAI
LUTTO ALDA MELETANI
LUTTO ON. LUIGI RINALDI
LUTTO ELISA MARIANI

Belardinelli Onoranze Funebri dal
1950

Via Bruno Buozzi 27
60041 Sassoferrato (AN)

0732 96868

348 5140025

<https://onoranzefunebribelardinelli.it>

/

- Cerreto D'Es
- Genga
- Rosora
- Sassoferrato
- Serra San Quirico
- Mergo

I 3 Articoli più letti della settimana

- Una 50enne presa a pugni a

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 ottobre 2023 - 120 letture

In questo articolo si parla di **attualità**, itapress

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/ewHT>



L'indirizzo breve è <https://vivere.me/ewHT-13>

Fabriano per una mancata precedenza: denunciato un 45enne - (1992 Letture)

- Fabriano in lutto per la morte dell'ex consigliere Silvestrini - (1984 Letture)
- Rintracciato a Fabriano ed espulso uno straniero 36enne irregolare - (668 Letture)

Commenti

Che ne pensi di questo articolo?

0 risposte



Mi piace



Sorprendente



Mi fa arrabbiare



Mi rende triste

0 Commenti

1 Accedi ▼



Inizia la discussione...

ENTRA CON

o REGISTRATI SU DISQUS ?



Nome

• Condividi

Migliori Più recenti Più vecchi

Commenta per primo.

✉ Iscriviti 🔒 Privacy ! Non vendere i miei dati

DISQUS



Una 50enne presa a pugni a Fabriano per una mancata precedenza: denunciato un 45enne

Green Vehicles, 1,3 milioni di finanziamento da Next Appennino: l'azienda investirà a Fabriano

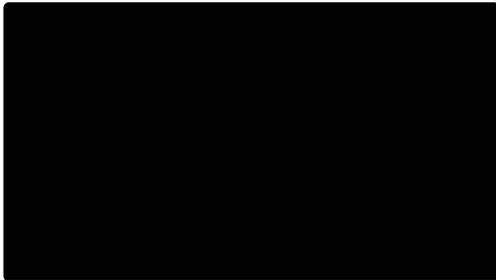
Pariano: "Riqualificare l'ex sala di attesa del bus di piazzale Matteotti. E' diventata un wc a cielo aperto"

Raddoppio Orte-Falconara, Mangialardi: ""Mentre Acquaroli gioca a risiko con le

FICO IL PARCO DA GUSTARE

2€ DI SCONTO
CON IL CODICE PROMO
FICOVIVERE

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



4' di lettura Vivere Senigallia 12/10/2023 - BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”.

Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-costruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

“Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari

IL GIORNALE DI DOMANI

vivere umbria

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



"Switch On", presentato il progetto del "Palazzo della Musica, dell'Arte e della Cultura per l'inclusione sociale"

A Città della Pieve uno speciale weekend in versi con "Poesia Trasimeno"



Sir Susa Vim: conclusi i test match, Lorenzetti soddisfatto della squadra. Da lunedì tutti a disposizione

Perugia, la consigliera Mori scrive al Comune: "Per liberare Fontivegge ci vuole l'esercito"



Tourné 2023/2024 porta Camihawke a Perugia e Levante ad Assisi

"Crystal Flower", il nuovo album di Letizia Brugnoli, in digitale e in formato CD dal 13 ottobre



Con i nuovi Tg e i suoi Notiziari tematici
Italpress vi informa
-> Italpress

vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Oggi in Israele Tajani, Von der Leyen e Metsola

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

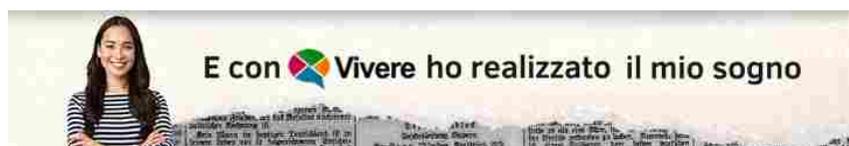
"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. – Foto Italtpress – (ITALPRESS).

da **Italtpress**
www.italpress.com



Hamas: "Attacco preparato in 2 anni". Israele pensava a esercitazione



Elena Basile e Corrado Formigli, scontro a Piazzapulita: "Me ne vado"



Bologna, giovane di 23 anni suicida in diretta social



I 3 Articoli più letti della settimana

- Giornate FAI d'Autunno, tante le aperture in Umbria: anche a Foligno, Spello e Sellano - (62 Letture)
- Giornata mondiale della vista: a Terni, Orvieto, Foligno e Spoleto visite gratuite e campagna informativa - (26 Letture)
- L'Umbria al TTG Travel Experience porta tante iniziative all'insegna dell'autenticità - (22 Letture)



Bologna Carpi Castelfranco Cento Cesena Comacchio Faenza Ferrara Fidenza Forlì Imola Lugo Modena Parma Piacenza Reggio Ravenna Riccione Rimini Sassuolo Altri ▾

Cerca

vivere rimini
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora



Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie ▾ Annunci Regali Meteo Contatti ▾

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



4' di lettura Vivere Senigallia 12/10/2023 - BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”.

Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-costruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

“Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari

IL GIORNALE DI DOMANI

vivere emilia romagna

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Ravenna: Denunciati due giovani sorpresi a bordo di un’auto

rubata

Bagno di Romagna: biker si infortuna in località Rocchetta di Rio Petroso, 46enne di Castel San Pietro Terme elitrasmportato in ospedale



Bologna: derubata mentre cammina lungo viale

Indipendenza, una giovane bloccata

C’è un posto libero? Lo vedi in tempo reale. A Bologna è online la mappa dei parcheggi



Basket: Il PalaDozza spinge la Fortitudo alla vittoria nel derby

Basket: La Virtus Imola cade in casa di Rucker San



Vendemiano, 76-64 il punteggio finale



vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Oggi in Israele Tajani, Von der Leyen e Metsola

passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. – Foto Italtpress – (ITALPRESS).

da Italtpress
www.italpress.com



Hamas: "Attacco preparato in 2 anni". Israele pensava a esercitazione



Elena Basile e Corrado Formigli, scontro a Piazzapulita: "Me ne vado"



Bologna, giovane di 23 anni suicida in diretta social



I 3 Articoli più letti della settimana

- Si infortuna lungo il sentiero sul monte Carpegna, 36enne di Montecopiolo soccorsa dal Soccorso Alpino - (46 Letture)
- Aggredisce i poliziotti a bordo del treno, arrestato - (42 Letture)
- Lunedì sciopero nazionale di 24 ore del trasporto pubblico - (40 Letture)



vivere teramo
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora



Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie ▾ Annunci Regali Meteo Contatti ▾

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



4' di lettura Vivere Senigallia
12/10/2023 - BOLOGNA
(ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”.

Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-costruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

“Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su

IL GIORNALE DI DOMANI

vivere abruzzo

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Teramo: la squadra dell'Istituto "Alessandrini-Marino"

vincitrice della gara di scienze motorie delle Olimpiadi di UNIVAQ Street Science

Montesilvano: decolla il progetto



"DiverCities", primo forum sull'inclusione



Pescara: prende il via "Teatro d'Autore 23-24 ed altri linguaggi -

prima parte", con il Florian Metateatro

Calcio a 5 Femminile: esordio alle porte per la Lux, a Chieti arriva il Città di Taranto



Montesilvano: nuova scuola Troiano Delfico, sindaco e assessore illustrano il progetto



Pescara: inaugurato il quinto centro diurno aperto a ragazzi disabili





Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. – Foto Italtpress – (ITALPRESS).

da Italtpress

www.italpress.com



vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Oggi in Israele Tajani,
Von der Leyen e
Metsola

Hamas: "Attacco
preparato in 2 anni".
Israele pensava a
esercitazione



Elena Basile e Corrado
Formigli, scontro a
Piazzapulita: "Me ne
vado"

Bologna, giovane di 23
anni suicida in diretta
social



I 3 Articoli più letti della settimana

- Teramo chiama Europa all'Istituto Pascal-Comi-Forti - (34 Letture)
- Il ricco fine settimana di Teramo - (34 Letture)
- Il governatore del Distretto 2090 Gesualdo Ariel Angelico in visita al Rotary Club - (32 Letture)

vivere umbria

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Top News

Ultima Ora



Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie ▾ Annunci Regali Meteo Contatti ▾

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

4' di lettura Vivere Senigallia 12/10/2023 - BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”.

Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-costruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

“Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

IL GIORNALE DI DOMANI



vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Oggi in Israele Tajani, Von der Leyen e Metsola

Hamas: "Attacco preparato in 2 anni". Israele pensava a esercitazione



Elena Basile e Corrado Formigli, scontro a Piazzapulita: "Me ne vado"

Bologna, giovane di 23 anni suicida in diretta social



I 3 Articoli più letti della settimana

- Ospedale di Spoleto: giusto manifestare, ma attenti alle strumentalizzazioni - (238 Letture)
- Fip Star Fastweb Perugia al Padel Arena di Torgiano - (76 Letture)
- Giornata mondiale della vista: a Terni, Orvieto, Foligno e Spoleto visite gratuite e campagna informativa - (74 Letture)

“Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi”, dice Cesare Damiano, presidente dell’Associazione Lavoro&Welfare.

“L’intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro”, spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. “In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l’impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro”, sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

“I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell’organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali”, afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

“Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c’è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia”, afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell’European Trade Union Institute (ETUI).

“Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all’intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili”, secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell’importanza del diritto alla disconnessione (“va rispettato nell’attuale contesto storico”), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l’Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. “La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore”, ha affermato.

“Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione”, evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’Inail.

La digitalizzazione è “una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori”, dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. – Foto Italtpress – (ITALPRESS).

da Italtpress

www.italpress.com



FICO
IL PARCO DA GUSTARE

2€ DI SCONTO
CON IL CODICE PROMO
FICOVIVERE

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 ottobre 2023 - 120 letture

In questo articolo si parla di **attualità**, **italpress**

La tua pubblicità su Vivere Urbino? costa meno di una colazione!
Banner a partire da 2€ al giorno!

commerciale@vivereurbino.it

Urbino Pesaro Fano Senigallia Jesi Fabriano Ancona Osimo Camerino Macerata Recanati Civitanova Fermo Ascoli San Benedetto Marche Italia Altri

Cerca

vivere urbino

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie Annunci Regali Meteo Contatti

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

PESARO - Piazza Redi, 16
0721.1791096 - 331.8687868

URBINO

Appartamento in vendita - 145.000 €

4' di lettura **Vivere Senigallia**
12/10/2023 - BOLOGNA
(ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”.

Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-costruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

LE NOTIZIE DA URBINO E DALLE MARCHE SUL TUO SMARTPHONE

371.4499877

URBINO E LE MARCHE IN TEMPO REALE

ISCRIVITI AL CANALE TELEGRAM

webcam urbino

Con i nuovi Tg e i suoi Notiziari tematici!

Italpress vi informa

Vivere Urbino
3284 follower

Segui la Pagina

Vivere Marche
6945 follower

Segui la Pagina

Segui @vivereurbino

Gratis le notizie di Vivere Urbino nella tua e-mail!

Email:

Iscriviti



“Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

“Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi”, dice Cesare Damiano, presidente dell’Associazione Lavoro&Welfare.

“L’intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro”, spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. “In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l’impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro”, sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

“I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell’organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali”, afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

“Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c’è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia”, afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell’European Trade Union Institute (ETUI).

“Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all’intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili”, secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell’importanza del diritto alla disconnessione (“va rispettato nell’attuale contesto storico”), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l’Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. “La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore”, ha affermato.

“Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione”, evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’Inail.

La digitalizzazione è “una grande opportunità e una grande sfida perché possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori”, dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. – Foto Italtpress – (ITALPRESS).

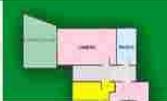
da Italtpress
www.italtpress.com





TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK
PESARO - Piazza Redi, 16
0721.1791096 - 331.8687868





URBINO

Appartamento in vendita - 145.000 €

URBINO	
Acqualagna	
Apecchio	
Borgo Pace	
Cagli	
Cantiano	
Fermignano	
Fossombrone	
Frontone	
Mercatello sul Metauro	
Peglio	
Piobbico	
Sant' Angelo in Vado	
Serra Sant' Abbondio	
Urbania	

 Fiori davanti alla sinagoga per commemorare le vittime ebrae dell’attacco di Hamas

Capitale Italiana della Cultura: Regione Campania 15milioni di euro a Procida, Regione Marche 500mila euro a Pesaro 2024

 Pesaro capitale cultura 2024 presentata nello stand Cna al salone del turismo di Rimini

 Ruba una borsa da un’auto in sosta e fa shopping con il bancomat: denunciata

Conoscere il territorio attraverso laboratori d’arte: si comincia con Michele Petrucci e la sua battaglia del Metauro a fumetti

 Forzano il portone della scuola di combattimento e rubano le maglie con il logo. Il titolare provoca i ladri: “Indossatele, così vi riconosceremo e ci faremo una risata”

 Fano: Conoscere il territorio attraverso laboratori d’arte: si comincia con Michele Petrucci e la sua battaglia del Metauro a fumetti

Urbino: Incendio di sottobosco a Smirra di Cagli, a fuoco un’area

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904